Conto corrente con la Posta

Gallarate, 7 Agosto 1915.

Anno XI — Num. 32

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . L. 0.50
In 3a pagina . . » 1.—
Cenni cronologici . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 150 e Galleria V E., 26 Milano, telefono 21.

Patria, Italia

La guerra che da undici mesi insanguina l'Europa, non ha rovesciato d'un colpo un cinquantennio di teorie filosofiche, economiche, politiche, etiche ed estetiche e non ha infranto tutta una serie di dogmi e di preconcetti?

Disarmo e arbitrato, libero scambio e protezionismo, lotta di classe e internazionalismo, religione, patria, nazionalità, ecc. ecc. Quante parole, quante formule, quante frasi che hanno cambiato o stanno per cambiare significato!

Ostinarsi ancora a giudicare i partiti politici astraendo da tale immenso rovesciamento di valori sarebbe semplicemente puerile.

Mentre tutto cammina, mentre tutto si trasforma e si sposta, è naturale che cambino e si trasformino e si spostino i punti di vista dei partiti.

Chi avrebbe immaginato or fa un anno, che per noi Italiani, vissuti per trent'anni nell'orbita della Triplice, e quel ch'è peggio, educati da diversi ed opposti partiti a subire un vassallaggio indegno del nostro passato pur di evitare la guerra, sarebbe suonata l'ora in cui quella guerra sarebbe stata dichiarata necessaria dagli stessi più intransigenti antimilitaristi e socialisti?

Ecco tuttavia ciò che è avvenuto... Eccoci, *contro ogni previsione*, concordi e compatti a combattere una guerra della cui necessità e legittimità storica e morale tutti siamo convinti, tutti abbiamo la chiara coscienza. *E' questa propriamente la nostra guerra, la quale fu voluta, preparata, creata, resa inevitabile, per la salvezza della nostra vita nazionale.*

Ecco perchè si è tentato invano di impedirla dai partiti estremissimi, quali il socialista ufficiale ed il clericale. Invano a quei partiti si aggiunse gran parte del così detto partito liberale. Invano la viltà di un *neutralismo* interessato o comandato tentò deformare l'anima italiana.

I fatti, gli avvenimenti che dissolvono le teorie e i dogmi, crearono quella forza irresistibile delle cose che doveva persuadere anche i più restii.

Questa reazione che fece risorgere ed amare il nome d'Italia e che ci fece alzare dalla posizione *d'in ginocchio* in cui stavamo da 50' anni, fu accompagnata dall'altra reazione spirituale che mise al disopra dell'unica preoccupazione e soddisfazione del ventre, tutte le idealità umane più disinteressate. E' stata così in Italia in poco più di sei mesi una vera risurrezione ideale più grande d'ogni previsione. È stata una vera valorizzazione di tutte le aspirazioni per cui i nostri padri avevano dato sostanze e sangue e che dal 60' in poi parevano sonnecchiare nel profondo della coscienza nazionale, piante da molti come cose care, ma morte per sempre.

Parole vecchie alle quali più nessuno credeva, frasi fatte che non si pronunciavano sino a otto o dieci mesi fa senza un sorriso di compatimento se non di scherno, gesti d'eroismo che parevano «superati» hanno ripreso valore e significato da che, per effetto della guerra, tutto si riassume in queste due parole: Patria, Italia.

Vita Gallaratese

Preparazione Civile

Sottoscrizione Cittadina

per l'assistenza civile e sociale durante ed in conseguenza della guerra

..... Chi alla Patrie non dà il braccio deve dare la mente, i beni, il cuore le rinunzie, i sacrifici.....

Sottoscrizione a somme fisse ad unico versamento.

Somma precedente L.		32983,55
Biccinetti Vicenzina per transazione amichevole vertenza avanti il Giudice Conciliatore	»	5,—
Sella e Parolo coniugi per transazione amichevole vertenza avanti il Giudice Conciliatore	»	5,—
Cesare Borgomaneri - Varese	»	100,—
R. M. Clotilde Dettoni Superiora Canossiane	»	50,—
Società M. S. «Figli del Lavoro»	»	100,—
Camera di Commercio ed Industria Milano	»	620,—
Luigi Mazzucchelli (Marenghino)	»	50,—
Maria Mazzucchelli Bernacchi	»	50,—
Ditta Gaspare Orlandi	»	100,—
Società Orchestrale Gallaratese metà provento netto concerto 1 agosto 1915	»	150,—
Raccolte fra i soci della società di M. S. Unione Impiegati e Commessi *di Gallarate e circondario:*		
Unione Impiegati e Commessi (2. versamento)	»	50,—
Macchi cav. rag. Enrico (2. ver.)	»	30,—
Fiorenti Prospero (2. ver.)	»	10,—
Casali Giovanni (2. ver.)	»	5,—
Valli Emilio (2. ver.)	»	10,—
Pozzi Luigi fu Maurino	»	5,—
Ferrario Francesco	»	10,—
Colombo Carletto	»	5,—
Colombo Carlo	»	2,—
Grandi Maria	»	2,—
Crosta Nina	»	2,—
Scampini Carmela	»	2,—
Vernocchi Mario	»	2,—
Milani Giuseppe	»	5,—
Galmarini Giovanni	»	3.—
Gionchetta Eugenio	»	2,—
Pagani Luigi	»	5,—
Bertelli Guido	»	2,—
Magretti Carlo	»	1,
Praderio Luigi	»	2,—
Canziani Antonio	»	5,—
Giorgetti Silvio	»	5,—
Bossi Pietro	»	2,—
Macchi Pietro	»	1,
Luigi Quattrini	»	1,—
Ercoli Antonio	»	2,—
Sapini Luigi	»	3.—
Bianchi Saturnino	»	5,—
Caprini Gaspare	»	5,—
Budelli Giuseppe	»	5,—
Bossi Paolo	»	2,—
Balassi Emilio	»	1,—
Ballerio Ugo	»	5,—
Gerbella Silvio	»	1,50
Luini Enrico	»	5,—
Volonterio Arturo	»	2,—
Ferrazzi Giacomo	»	3,—
Martignoni Siro	»	5,—
Vanoli Giovanni	»	2,25
(Continua) TOTALE L.		34429,30

Sottoscrizione quindicinale per tutta la durata della guerra.

Somma precedente L.		454,55
Impiegati ed operai del Calzaturificio Leva, Tosi e C., II. contributo, quindicina dal 12 al 24 luglio 1915	»	38,55
Impiegati ed operai della Manifattura di Gallarate, IV contributo, quindicina dal 5 al 17 luglio 1915	»	168,60
(Continua) TOTALE L.		661,70

Sottoscrizione mensile per un periodo determinato.

Somma precedente L.		180,—
Luini Enrico e famiglia (II versamento mensile agosto 1915)	»	5,—
Calzaturificio gallaratese Leva, Tosi e C. (II versamento mensile agosto 1915)	»	30,—
Cav. Giovanni Bossi (III. vers.)	»	100,—
Rag. Bortolo Migone (II vers.)	»	20,—
Ghiringhelli Carlo fu L. (II vers.)	»	5,—
Antonietta Barzelli ved. Croci (II versamento)	»	5,—
C. P.	»	15,—
(Continua) TOTALE L.		360,—

Sottoscrizione mensile per tutta la durata della guerra.

Somma precedente L.		730,70
N. N. quota mese di agosto 1915	»	50,—
Bardelli Giovanni, quota mese di luglio 1915	»	5,—
Impiegati della Società Italiana di Credito Provinciale, succursale di Gallarate, quota mese di luglio	»	50,70
Impiegati della Ditta F. Maino e C., quota mese di luglio	»	192,—
Bellora comm. Pietro, III vers.	»	100,—
Trotti Luigi Lorenzo, II vers.	»	10,—
M. R. sac. Pietro Sommariva, III versamento	»	25,—
Giovanna Crespi Porro ved. Mozzati, II versamento	»	50,—
Innocente Gomarasca, II vers.	»	10,—
Raccolte fra i soci della società di M. S. Unione Impiegati e Commessi *di Gallarate e circondario:*		
Macchi Giuseppe, I. versamento	»	5,—
Crespi Marino, I. versamento	»	5,—
Curioni Scipione, I. versamento	»	5,—
Gomarasca Angelo I. versamento	»	5,—
Rumi Enrico, I. versamento	»	5,—
Boniva Guido I. versamento	»	4,—
Gomarasca Luigi, I. versamento	»	5,—
Zanella Pietro, I. versamento	»	4,—
Cotta Giuseppe, I. versamento	»	5.—
N. N., I. versamento	»	5,—
Canziani rag. Angelo, I. vers.	»	10,—
Baratelli Gerolamo, I. versamento	»	6,
Darò Giacinto, I. versamento	»	3,—
Morosi Enrico, I. versamento	»	6,—
Giuseppina ed Amedeo Guenzani, II. versamento	»	10,—
(Continua) TOTALE L.		1312,40

Croce Rossa Italiana

Comitato Distrettuale di Gallarate.

Somma precedente L.		4888,10
Sartorio Giovanni	»	100,—
Pastorelli Rabuffetti Luigia	»	100,—
Villa Mazzucchelli Maria	»	100,—
Villa Ugo	»	100,—
Lana Giovanni	»	100,—
Puricelli Oreste	»	100,—
Guenzani Giuseppe Amedeo	»	100,—
Colombo Luigi fu Ambrogio	»	100,—
Famiglia Rabitti,	»	50,—
Mozzati Francesco (affitto palco in teatro)	»	10,—
Rosnati Catterina	»	10,—
Botta Giuseppe - chimico	»	10,—
Rappresentazione nel Teatro di Condominio (avanzo netto)	»	92,31
Concerto vocale-istrumentale della Società Orchestrale Gallaratese, metà introito netto	»	150,—
Totale L.		5960,41

Per l'offerta di L. 100 ciascuno vennero proclamati *Soci Perpetui* della *Croce Rossa Italiana* i signori: Colombo Luigi fu A., Guenzani Giuseppe Amedeo, Lana Giovanni, Puricelli Oreste, Sartorio Giovanni, Villa Ugo, e le signore: Pastorelli Rabuffetti Luigia e Villa Mazzucchelli Maria.

Nuovi Soci Temporanei: Macchi ing. Cav. Carlo, Piotti Cesare, Menin Annibale, Mascia Adelaide ved. De Vincentis, Sacconaghi Gian-Luigi di Angelo.

NB. — Le offerte e le iscrizioni a Socio della Croce Rossa si ricevono presso la Sede del Comitato - Uffici Municipali.

La cerimonia di chiusura della Scuola Municipale di Tessitura e della Scuola Popolare di Disegno

La premiazione degli alunni.

L'annunciata chiusura dei corsi delle Scuole Municipali di Disegno e di Tessitura, assai opportunamente predisposta dai rispettivi consigli di direzione, in un'unica cerimonia, allo scopo di mettere in evidenza la bontà degli insegnamenti pratici che in queste scuole vengono impartiti e gli splendidi risultati ottenuti finora, è riuscita, come facilmente potevasi prevedere, una vera festa dell'istruzione popolare, una riunione semplice e modesta, ma ad un tempo, simpatica e solenne.

Fra i numerosi intervenuti erano le autorità municipali, politiche, militari, giudiziarie, parecchi professori, industriali e professionisti. Ricordiamo fra gli altri: il sindaco Olinto Pasta, il consigliere di prefettura avv. Palmeri, il capitano dei RR. L. C. cav. Celario, il comm. Giuseppe Borgomaneri, l'avv. Francesco Buffoni, consigliere provinciale, il direttore della R. Scuola Tecnica, l'avv. Umberto Guidi, Giudice Pretore, il conte Biancoli, capo-stazione, gli industriali cav. Antonio Maino, Oreste Puricelli, Gino Borgomaneri, Erminio Forni, Ugo Introini, Pietro Crosta, Girola, Cozzi, Buffoni, Leone Michaud, Annibale Menin, Guenzani, l'avv. Guido Sironi, il rag. Strano e molti altri di cui ci sfuggono i nomi.

Come gli invitati e le numerose scolaresche hanno preso posto nel magnifico atrio del Palazzo delle Scuole Secondarie ove si svolge la cerimonia, prende la parola, in qualità di presidente di entrambi i comitati direttivi delle due scuole, l'assessore Carlo Borgomaneri.

L'utilità dell'istruzione professionale.

Egli esordisce dicendosi sicuro interprete del pensiero e dell'anima della nostra Amministrazione Comunale e delle Commissioni Amministratrice e di sorveglianza delle fiorenti ed invidiate nostre Scuole Popolari di disegno e di tessitura porgendo agli intervenuti un riverente saluto ed un vivo ringraziamento.

Accenna brevemente alla grande utilità dell'istruzione professionale ed industriale e mette in evidenza gli splendidi risultati conseguiti dalle scuole popolari.

Soggiunge che occorre dare a queste scuole, tanto utili, gli aiuti necessari e rivolge poi un felicissimo saluto ed un augurio ai giovani operai che, lasciando queste scuole, troveranno spianata la via a sempre nuove conquiste.

E invero è nella scuola e dalla scuola che il Paese deve attendere colla educazione morale anche l'energia fattrice della ricchezza e del benessere nazionale.

Afferma che l'esperienza di questi anni ha dimostrato che la buona semente è caduta in un terreno fecondo, di che sono prova gli insperati progressi delle due Scuole.

I benemeriti delle scuole.

Quindi, a nome dei colleghi della Scuola di Tessitura, invia un memore, riconoscente saluto anche all'ottimo prof. Zanetti, che tanto diede alla Scuola segnalando alla pubblica benemerenza l'opera altamente pregievole dei Commissari delle due scuole, signori Ugo Introini, Oreste Puricelli, Vallota, ing. Moroni, Mario Buffoni, Angelo Cozzi, Cosimo Sacconaghi.

Rivolge parole di vivo ringraziamento al corpo insegnante per la sua opera geniale e sapiente. Ed in particolare accenna al prof. Salvagno che — dice — non ha bisogno di nuove lodi perchè troppo noto ed apprezzato, sopratutto dalla infinita schiera dei suoi discepoli; al prof. Agrati, il nuovo Direttore della Scuola di Tessitura, che accoppia alle eccellenti e ben note qualità didattiche una competenza profonda della materia ed una così ambrosiana bontà da renderlo doppiamente amato e da tutti grandemente stimato; al sig. Annibale Abbiati, che ben può dirsi l'anima viva, alacre, irrequieta della scuola di Tessitura; all'assistente sig. Elredo Colombo il cui aiuto valido, attivo, intelligente, completa il funzionamento di questa scuola; ed infine ai distinti insegnanti della Scuola di Disegno, meritevoli del maggior encomio, e cioè ai signori Maffezzoni e Chiariotti della sezione meccanici; Baroni della sezione ornato; prof. Maccagni, noto e stimato insegnante dell'Umanitaria, della sezione fabbri; Bianchi della sezione muratori; Varisco della sezione falegnami; Ceriani e Spinelli della sezione ricamatori.

Un saluto ai combattenti.

«E poichè — così conclude — taluni di questi trovansi, con non pochi dei loro stessi allievi sul campo cruento della gloria, rivendicatrice, mando a loro un commosso saluto anche a nome di Voi tutti, saluto che vuol preludere a un non lontano «arrivederci» festeggiato dal sole della vittoria e della pace, dal sole redentore della nostra amata Patria resa più forte, più bella e rispettata».

Cessati gli applausi che salutano il discorso dell'assessore Borgomaneri, si alza il prof. Giovanni Salvagno direttore della Scuola Professionale di Disegno, il quale rivolge un ringraziamento agli intervenuti e legge la relazione sull'andamento didattico della scuola dalla quale risulta che dei 261 alunni inscritti, 215 frequentarono costantemente le lezioni, 127 furono promossi e 28 licenziati.

Accenna inoltre ai provvedimenti necessari per ottenere anche un maggior profitto ed un insegnamento completo.

I sostenitori della Scuola di Disegno.

Enumera gli Enti che sussidiano la scuola: Il Comune, il Ministero di A. I. C., l'Umanitaria, la Provincia, la Camera di Commercio, la Cassa di Risparmio, la Banca di Gallarate, la Società Alto Milanese, la società ntenti caldaie a vapore, i comuni di Somma Lombardo, Arsago, Cardano al Campo. Ricorda i benemeriti: signori Leone Michaud, la ditta Rejna, la società Officine Meccaniche Gallaratesi, il sig. Giovanni Bossi, il sig. Giuseppe Guenzani ed altri i quali concorsero all'incremento della scuola coll'invio di modelli, e con denaro all'impianto della macchina da ricami. Per tutti ha parole di ringraziamento.

Infine ricorda quegli insegnanti e quegli alunni assenti per essere stati richiamati al servizio militare, ed invia loro un cordiale saluto, che rivolge anche a tutti gli altri soldati che in quest'ora combattono per la grandezza della Patria.

La relazione del prof. Salvagno viene accolta da vivissimi applausi.

La relazione sulla "Scuola Municipale di Tessitura,,

Il signor Annibale Abbiati fa quindi la sua relazione intorno all'andamento della Scuola Mnnicipale di Tessitura da essa risulta il sempre crescente numero degli inscritti e la percentuale sempre più alta di frequenza alla scuola.

Accenna ai provvedimenti necessari per dare alla scuola una organizzazione teenira più rispondente al suo continuo svilnppo e rivolge un pensiero riconoscente ai sostenitori e cooperatori della Scuola: il Comune e per esso l'on. Sindaco, la Commissione di Vigilanza ed

il suo infaticabile presidente sig. Carlo Borgomaneri, il direttore sig. Agrati.

Chiude poi con un saluto patriottico ai combattenti, accolto da vivissimi applausi.

Parlano ancora, salutati da grandi ovazioni, il Direttore della Scuola di Tessitura, il sindaco sig. Olinto Pasta ed il rappresentante dell'autorità governativa sig. avv. Pelmeri e quindi si procede alla premiazione.

Premiati e promossi alla Scuola Popolare.

Sezione meccanici.

Promossi alla classe II^a^:

Malvestito Mario, *diploma e medaglia di bronzo* – Spadoni Giuseppe, *diploma e medaglia di bronzo* – Monciardini Giuseppe, *diploma e medaglia di bronzo* – Aliverti Mario, *diploma di merito* – Levati Umberti, *diploma di merito* – Borghi Vincenzo – Braghini Carlo – Casale Siro – Casola Enrico – Colombo Davide – Canterio Renzo – Donna Natale – Gallivanoni Piero – Introini Mario – Macchi Alfredo – Macchi Renzo – Magnoli Amedeo – Marcaletti Edoardo – Marelli Albino – Mazzucchelli Giuseppe – Richetta Silvio – Ramella Emilio – Tonelli Carlo – Tonelli Cesare – Vanoli Silvio – Villa Salvatore.

Promossi alla classe III^a^:

Pilla Luigi, *diploma e medaglia d'argento grande* – Begliomini Giuseppe, *diploma e medaglia d'argento* – Nannini Arciso, *diploma e medaglia d'argento* – Trussardi Armando, *diploma di merito* – Zanzi Luigi, *diploma di merito* – Arconti Vittorio – Casale Giuseppe – Cavestri Giuseppe – Croci Enrico – Gemini Gino – Genoni Arturo – Mazzocchi Mario – Medeghini Giuseppe – Oldrini Ferdinando – Salina Giuseppe – Venchi Giuseppe – Venturini Albino – Vasconi Paolo – Venzaghi Piero – Zeni Egidio.

Promossi alla classe III^a^ superiore:

Sessa Angelo, *diploma di merito* – Carabelli Edoardo – Caruggi Eligio – Casali Vito – Censi Giuseppe – Galli Pierino – Gerosa Carlo – Jelmini Michele – Reudi Anastasio.

Licenziati:

Cassani Giuseppe, *diploma e medaglia d'argento grande* – Corbetta Luigi, *diploma e medaglia d'argento* – Bianchi Pietro, *diploma di merito* – Landresi Clemente, *diploma di merito* – Ricci Antonio – Somma Carlo – Zeni Raimondo.

Sezione fabbri.

Promossi alla classe II^a^:

Carullo Vittorio, *diploma di merito* – Nerviani Ambrogio, *diploma di merito*.

Promossi alla classe III^a^:

Vasconi Giuseppe di Andrea, *diploma e medaglia d'argento grande* – Giamberini Rinaldo, *diploma e medaglia di bronzo* – Rossi Coronato, *diploma e medaglia di bronzo* – Vasconi Giulio, *diploma e medaglia di bronzo* – Aliverti Emilio, *diploma di merito* – Stefanazzi Alfredo.

Promossi alla classe III^a^ superiore:

Caruggi Giuseppe, *diploma e medaglia di bronzo* – Peruzzotti Angelo, *diploma e medaglia di bronzo* – Vasconi Giuseppe, *diploma e medaglia di bronzo*.

Licenziati:

Filippini Ambrogio, *diploma e medaglia d'argento dorato* – Crespi Agostino, *diploma e medaglia d'argento*.

Sezione falegnami.

Promossi alla classe II^a^:

Bassani Bruno – Bistoletti Mario – Boldi Luigi – Bontempo Giulio – Canziani Carlo – Casale Luigi – Lomazzi Vito – Marcolli Ercole.

Promossi alla classe III^a^:

Gelosa Mario, *diploma di merito* – Guidali Giuseppe, *diploma di merito* – Bistoletti Luigi – Conti Giuseppe – Magnoni Cesare – Pozzi Ambrogio – Pozzi Giovanni – Sessa Luigi – Tibiletti Camillo.

Promossi alla cicsse III^a^ superiore:

Cardani Andrea.

Liceuziati:

Maffiolini Felice, *diploma e medaglia d'argento* – Pastorelli Alfonso, *diploma e medaglia d'argento* – Cagnola Carlo – Cestani Enrico – Mazzucchelli Guido.

Sezione muratori.

Promossi alla classe II^a^:

Bottini Mario, *diploma di merito* – Maffioli Carlo – Magni Aurelio – Magistrali Silvio – Taddeo Carlo.

Promossi alla classe III^a^:

Croci Luigi – Iametti Stefano – Moroni Angelo – Tamburini Giuseppe.

Promossi alla classe III^a^ superiore:

Aspesi Francesco – Brusatori Ambrogio – Luoni Carlo – Pozzi Pietro – Scaltritti Giuseppe – Triacca Ambrogio.

Licenziati:

Borghi Augusto, *diploma e medaglia d'argento* – Broggini Rinaldo, *diploma e medaglia d'argento* – Gnocchi Benvenuto, *diploma di merito* – Pozzi Angelo, *diploma di merito* – Liati Pietro.

Sezione ornato.

Promossi alla classe II^a^:

Luraschi Giuseppe, *diploma e medaglia di bronzo* – Longhi Achille, *diploma di merito* – Longhi Lucillo, *diploma di merito* – Cova Carlo, *diploma di merito* – Carnelli Luigi – Cova Nicola – Daverio Natale – Pozzi Leonardo – Rigoli Massimo.

Promossi alla classe III^a^:

Maragliano Battista, *diploma e medaglia d'argento* – Bestetti Giuseppe, *diploma e medaglia di bronzo* – Bordoni Domenico, *diploma di merito* – Carullo Angelo – Ceriotti Ugo – Fossa Giovanni – Magistrali Giovanni – Martegani Giuseppe – Patrazzo Giovanni – Roggian Luigi – Stoppani Mario.

Promossi alla classe III^a^ superiore:

Bianchi Pietro, *diploma di merito* – Baroni Artidoro – Fossa Michele – Macchi Guido – Maffezzoni Periche – Milani Antonio.

Licenziati:

Bettinelli Angelo, *diploma e medaglia d'argento grande* – Fossa Luigi, *diploma e medaglia d'argento* – Sulpizio Carlo, *diploma e medaglia d'argento* – Viganò Giulio, *diploma e medaglia d'argento*.

Sezione ricamatori.

Promossi alla classe II^a^:

Ferrari Carlo, *diploma e medaglia di bronzo* – Luoni Carlo, Bovatti Carlo – Braga Pietro.

Promossi alla classe III^a^:

Grossoni Giuseppe – Milani Carlo – Porrini Carlo.

Licenza di pratica alla macchina Schiffli:

Introini Umberto.

Premiati e promossi alla scuola di Tessitura.

Promossi al II° corso:

Landoni Amedeo e Simontacchi Attilio con *medaglia bronzo di 1° grado* – Bonicalzi Esterino e Macchi Ambrogio con *medaglia bronzo di 2° grado* – De Angeli Pierino – Bottigelli Giovanni – Brambilla Anselmo – Parola Carlo – Visco Gilardi Italo – Vizzolini Giovanni – Cozzi Encice – Bertani Attilio – Monciardini Antonio – Tosi Giovanni – Bossi Carlo – Diani Fioravante – Peruzzotti Oreto – Tranchinetti Augusto – Bertelli Ettore – Colombo Pompeo – Mazzucchelli Michele – Pomati Paolo.

Licenziati dal 2° corso:

Rossini Giovanni, *medaglia d'argento di 1° grado* – D'Amici Aldo e Grassi Giuseppe con *medaglia d'argento di 2° grado* – Campana Guglielmo, *medaglia bronzo di 1° grado* – Curioni Bruno – Daverio Ernesto – Granata Alberto – Gussoni Germano – Menzaghi Giuseppe – Gionchetta Pasquale – Quattrini Ambrogio – Quazzoni Mario – Piantanida Carlo – Raimondi Natale – Turri Antonio – Cerini Egidio – Mattaini Mario – Merla Giovanni – Piotti Luigi – Poratelli Carlo – Rizzoli Gaudenzio.

La visita alle scuole.

Dopo la premiazione degli alunni la simpatica riunione viene sciolta e gli invitati procedono ad una visita nelle aule della scuola.

Così si chiude con la piena soddisfazione di tutti gli intervenuti questa simpatica cerimonia.

Ci consta che la Scuola Popolare di Disegno rimarrà aperta per tutto il giorno di domenica prossima, per dar modo ai parenti degli alunni di visitare la interessantissima esposizione dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico.

Elargizioni generose a favore della Scuola Municipale di Disegno.

L'egregio ing. Leone Michaud, direttore delle officine meccaniche A. Reina di Jerago, che già in occasione della cerimonia scolastica di domenica scorsa, aveva elargito personalmente la somma di L. 100 a favore della scuola di Disegno, ha riferito all' Amministrazione Centrale della Società A. Reina di Milano la buona impressione riportata nel visitare l'esposizione dei lavori e nel constatare i saddisfacenti risultati della Scuola ed ha stabilito che anche la ditta A. Reina disponga L. 200 quale contributo per il migliore funzionamento dell'ottima istituzione professionale.

La Direzione della Scuola Municipale di Disegno nel segnalare il munifico atto dell'industriale ing. Michaud e della Società Reina, mentre si augura che l'esempio trovi frequenti e generosi imitatori, vivamente ringrazia.

Il grande concerto della Società Orchestrale Gallaratese.

Com'era facile prevedere — dato l'entusiasmo da cui è animata ogni classe della cittadinanza — il concerto organizzato dalla Società Orchestrale Gallaratese per domenica 1 corr. ha avuto un bellissimo successo. Successo di pubblico accorso in folla col sentimento di compiere un modesto e gradito dovere e... di quattrini, chè il ricavo netto è stato di 300 lire divise in giusta metà fra la *Croce Rossa* e le famiglie bisognose dei richiamati. Successo anche dal punto di vista artistico, chè furono gustatissime le esecuzioni del magnifico programma e molto festeggiati i bravi artisti. Basti ricordare il nostro concittadino tenore Colombo che fu — come sempre — acclamatissimo e che dovette concedere vari *bis*; i sigg. Cannaviello e Borganti e il soprano sig.^ra^ Formentin, il baritono Fregosi, il tenore Bianchi Previ. Nel pubblico, folto di signori, signore e di gentili signorine, si notaveno al completo tutte le personalità cittadine: il sindaco O. Pasta, il Sottoprefetto cav. Farello, il comm. G. Borgomaneri, il Pretore avv. Guidi, l'avv. Guido Sironi e il sig. Pierino Colombo e signora, il capitano dei Carabinieri e parecchi ufficiali. Delle signore e signorine ricordiamo: la sig.^ra^ Isoletta Pasta, Rosa Borgomaneri, signora e signorina Sanner, la sig.^ra^ Macchi e parecchie altre di cui ci sfugge ora il nome ma che recarono al successo della serata il tributo della loro grazia.

Oggetto di affettuosa curiosità e di ammirazione fatta di simpatia e di tenerezza era il gruppo dei feriti e convalescenti reduci dal fronte fra cui spiccava la figura buona e forte del Cap. Valdes accompagnato dalla sua gentile signora.

Una lode meritata rivolgiamo da queste colonne all'egr. maestro Borganti, direttore dell'orchestra alla quale furono prodigati cordialissimi applausi. Nè meno degno di encomio è il sig. Noè Scampini che nella sua qualità di presidente dell'orchestrale Gallaratese fu l'iniziatore e l'organizzatore del benefico concerto.

Sappiamo che il sig. Scampini ha inviato al sindaco Pasta, col ricavo netto della serata, un particolareggiato rendiconto delle spese e degli incassi, pregandolo di esprimere all'on. Giunta, al sottoprefetto e alle autorità in genere i sensi della più viva gratitudine per la loro partecipazione allo spettacolo.

Un ringraziamento speciale rivolge pure il sig. Noè Scampini a nome della «Orchestrale» al sig. Pasquale Forui per l'offerta gratuita dell'automobile per il trasporto degli artisti e dei carri e personale per il trasporto delle sedie e del materiale necessario.

xxxxxxxxxxxxxxxxx

Facciamo viva premura a quei nostri abbonati che ancora non hanno pagato l'abbonamento, di voler mettersi al corrente per evitare un inutile lavoro alla nostra amministrazione.

Saluti dal Fronte

I nostri soldati si ricordano di noi.

Li abbiamo veduti partire con il sorriso sulle labbra, baldi, gagliardi, pieni di fede, e li abbiamo salutati con parole di augurio e di speranza, non senza una intima tenerezza fatta di timori e di lagrime.

Temevamo noi forse di non averne più nuove? Dubitavamo forse che — travolti nel turbine di tante emozioni — essi si sarebbero dimenticati di noi, di Gallarate nostra che li ha veduti crescere e li ha accompagnati al sublime cimento con orgoglio di madre? Ebbene, constatiamolo con gioia: Si, anche in mezzo ai pericoli e ai disagi della guerra, i nostri soldati si ricordano di noi e desiderano di essere da noi ricordati.

Ci scrivono lettere e cartoline piene di espressioni affettuose per parenti, amici, conoscenti, conterranei e ci pregano di mettere a loro disposizione il nostro giornale (la «popolarissima» *Unione*, la «cara» *Unione*, ecc.) per parlare dalle nostre colonne a molti, al maggior numero, ai tanti noti e ignoti ai quali è dolce giungere con un saluto.

Si direbbe che la guerra li abbia ingentiliti, sentimentalizzati. Costretti ad esprimere dalle profondità dell' essere l'inconscia barbarie, costretti, da supreme necessità ad esercitarsi ogni giorno, ogni ora, nell' orribile giuoco della guerra, nella caccia all'uomo, si direbbe che più li punga, tra le prove dell'odio, il bisogno di amore.

Ecco pertanto i saluti che dal fronte in questi giorni ci pervennero o che noi siamo ben lieti di pubblicare.

***

Il cap. cav. Paolo Romanello, che è partito la settimana scorsa per il fronte, così scrive all'amico G. Borgomaneri:

Carissimo,

Morale elevatissimo. Salute ottima. Mi pare di essere in un'altro mondo. Quante belle cose potrò raccontarti al mio ritorno! Quando? Non lo so. Ma il dolore del distacco dalla famiglia, dagli amici, dalla nostra Gallarate è largamente compensato dalla vita che qui si vive.

Sull'*Unione* pubblica il mio saluto caro affettuoso ai buoni gallaratesi che mi ricordano.

Scrivimi presto. Con sincero affetto.

Romanello.

***

Quest' altra lettera è del Sergente Luigi Campi. Anch'egli scrive al nostro Borgomaneri:

Carissimo Peppolo,

Alcuni miei commilitoni si sono rivolti a me perchè io ti chieda un posticino nel giornale *Unione* per mandare un saluto ai loro parenti amici e conoscenti giacchè il servizio postale è lunghissimo. Qui appresso trascrivo i nomi. Sono tutti di Gallarate e del Mandamento. Speriamo che ci otterrai questo favore e ti anticipiamo i nostri ringraziamenti chiedoti scusa del disturbo.

Novità nessuna. Siamo in attesa di proseguire; e ciò avverrà prestissimo. Ci hanno cambiata la divisione e dalla ..... (difesa) ci hanno aggregati alla ..... (offesa), unendoci ai giovani.

Benchè il tempo sia orribile perchè tutti i giorni piove, pure la salute mia come di tutti i soldati è ottima.

Tanti saluti agli amici e a te tante grazie una cordiale stretta di mano da

Gigi.

Ecco i nomi dei soldati che desiderano inviare dalle colonne dell'*Unione* un saluto ai loro parenti ed amici:

Sergenti: Campi Luigi, Bragantini Achille, Volpi Ulpio - *Cap. Magg.:* Rosa Marino, Bina Giovanni, Peruzzotti Giovanni - *Caporali:* Biganzoli Innocente, Macchi Francesco - *Soldati:* Brugnoni Angelo, Carù Enrico, Chiaravalli Elia, Galvanoni Vito, Luraschi Alfredo, Mascicchi Giuseppe, Regalia Francesco, Reggiori Giuseppe, Rossi Battista, Pagani Angelo, Piantanida Erminio.

***

Il cap. magg. G. B. Vanoli di Cardano al Campo, del quale abbiamo già avuto occasione di scrivere a proposito dell'encomio solenne tributatogli in seguito ad atti di valore da lui campiuti in un combattimento, scrive in data 26 luglio pregandoci di volere a mezzo dell'*Unione* porgere i più vivi ringraziamenti a quanti, parenti, amici, colleghi, conoscenti si sono ricordati di lui in questa lieta circostanza inviandogli auguri e congratulazioni.

In una susseguente lettera così il Vanoli scrive:

Zona di guerra, 30-7-15.

Egregio sig. G. Borgomaneri,

Dai buchi delle nostre tincee affido a Lei, egregio signor Giuseppe, questo mio semplice articoletto perchè venga pubblicato, se crede, nel popolarissimo giornale l'«Unione»:

. . . . . .

«L'opera che si va compiendo da tutta l'Italia è degna della sua grandezza presente e futura.

Noi fiore e forza della Nazione al fronte di guerra, nel cimento, davanti alla morte raccogliamo l'ammirazione, la riconoscenza di tutti i cittadini.

Voi ci seguite sui giornali, nelle lettere, su per le carte geografiche e immaginate le aspre difficoltà tra queste balze, su queste cime nevose, tra molte insidie, ed ogni passo di conquista di una valle su di un monte presto segnato a dito e con bandierine, che van sempre avanti sui nostri passi di conquiste e che non si perdono mai.

Il nemico che abbiamo di fronte è agguerrito, fortificato, per tanti anni padrone della posizione; eppure noi lo avanziamo e si ritira palmo a palmo, passo per passo e gli facciamo pagare assai caro quel terreno che una volta era Italiano.

La causa per cui si combatte è giusta, L'Autorità che viene dal Governo, volle che si impugnassero le armi, e noi abbiamo ubbidito e siamo pronti a qualunque sacrificio. Non tutti prendono le armi; altri doveri e impegni importantissimi restano da compiere a casa; tutti però ci accompagnate con tenerezza, con ansia e fede nella vittoria; sacrificate, lavorate e provvedete di aiuti e dei soccorsi e dei sollievi alla Patria nostra e in especial modo a quelli che disgraziatamente rimangono feriti e alle famiglie bisognose dei caduti sul campo dell'onore.

Bravi cittadini di nobil cuore italiano...!» .... Sperando stringerle presto la mano, cordialmente la saluto.

G. B. Vanoli.

***

Così ci scrivono i soldati automobilisti Luigi Aspesi di Cardano al Campo e Carlo De-Tomasi di S. Macario:

Zona di guerra 28-7-1915.

Ill. sig. Direttore dell'Unione

Preghiamo il caro giornale dell'«Unione» Gallaratese di voler pubblicare i cari saluti che noi mandiamo dal Fronte alle nostre famiglie e agli amici del Circondario di Gallarate. Noi qui stiamo benissimo, allegri anche nelle giornate cattive o di calma. Il nostro patriottismo fuga ogni ombra.

Firmati: Soldati Automobilisti della II a Sezione Aerostieri d'Artiglieria II.a Armata

Aspesi Luigi - De Tomasi Carlo.

Con stima ringraziando di volerlo pubblicare su codesto onorato giornale.

***

Ed ecco un'altra interessantissima cartolina:

Spett. Direzione dell' Unione.

Sarete favorevoli mettermi sul cittadino giornale queste poche righe per informare i miei amici e parenti della mia buona salute. Io sottoscritto Festorini Benedetto dalle gloriose balze di guerra mando il mio più fervido saluto ai compagni vedette e pompieri del Comitato di Preparazione Lombarda, e il mio augurio. Sul campo della gloria e redenzione si combatte e muore tra la gioia e il dolore.

Festorini Benedetto.

***

. . . . . *li, 2 Agosto 1915.*

Un gruppo di Artiglieri da Montagna che si trovano al fronte per l'onore e la grandezza della Patria.

Pregano la S. V. a mezzo giornale *Unione* Gallaratese a porgere saluti alle loro care famiglie ed amici.

Con anticipati ringraziamenti:

Caporale Coarezza Vittorio; *Soldati* Mantegani Giulio, Piotti Enrico, Aliverti Ettore, Bossi Carlo.

***

Nel pubblicare queste lettere che ci giungono oltremodo gradite, a tutti i nostri valorosi concittadini e conterranei che, con tanto fervore di entusiasmo combattono per la più grande Italia, noi ricambiamo il saluto ed inviamo l'augurio più cordiale.

Il saluto dei volontari ciclisti.

Dopo Gallarate, Peschiera. I volontari ciclisti che hanno lasciato di sè così gradito ricordo sono ora a Peschiera in attesa di.... avanzare verso il fronte di combattimento. Si sa che la battaglia è il sogno del soldato; ma essa è addirittura la ossessione del volontario. E i volontari ciclisti, quali li abbiamo conosciuti qui, giovani baldi, fidenti, pieni di sacro fuoco, sono quello che si può dire dei volontari autentici....

Da Peschiera mandano ora a mezzo del sig. Carlo La-Croix fratello del loro commilitone concittadino nostro Riccardo La-Croix, il loro memore saluto agli amici gallaratesi, aggiungendo che «serbano un dolce ricordo del grazioso soggiorno passato nella nobile città di Gallarate».

Inutile dire che siamo certissimi di bene interpretare i sentimenti di tutti ricambiando il saluto ai generosi giovani a nome della cittadinanza gallaratese.

Il nostro Picchio sotto le armi.

Domenica mattina, 1° corr., richiamato per i servizi sanitari, ha vestito la divisa di soldato d'Italia il tipografo Pasquale Picchio, proto dell'*Unione*.

E' partito pieno di entusiasmo e di fede alla volta di Alessandria, sede del Distretto ed ora trovasi a Mortara presso quell'Ospedale Militare.

Al caro amico – caro anche negli inevitabili contrasti del lavoro in comune – vada il nostro affettuoso e memore saluto.

PER LA ELETTRIFICAZIONE
della tramvia Gallarate - Busto Arsizio.

Come è noto la Società Imprese Elettriche di Milano, ha provveduto alla elettrificazione della Tramvia Busto-Milano lasciando sussistere il servizio a vapore per il tratto Busto-Gallarate, Contro il dannoso ed ingiustificato ritardo alla elettrificazione del tratto Busto-Gallarate ha giustamente protestato in questi giorni il Sindaco Pasta, chiedendo all'uopo precise spiegazioni all'ing. Rizzo amministratore delegato della Società assuntrice.

L'ingegnere Rizzo ha bensì tentato di giustificare il ritardo riferendosi alle condizioni eccezionali del momento ed alle difficoltà incontrate per la fornitura del materiale ma la nostra Amministrazione ha confermato tassativa richiesta perchè i lavori della linea Gallarate – Busto Arsizio vengano ultimati maggiore sollecitudine.

Ci consta infatti che in un recente incontro avvenuto a Milano fra il Sindaco O. Pasta e l'ing. Rizzo, avendo il Sindaco rinnovato verbalmente le proteste e riserve fatte per iscritto alla Società, ottenne le più formali assicurazioni per una prossima ripresa dei lavori.

Colonia climatica e cura balneare
Per i bimbi poveri.

Nel numero scorso abbiamo detto del provvedimento preso dal Consiglio d'Amministrazione del Patronato Scolastico di inviare a Revislate per un mese di cura climatica una settantina circa di alunne ed alunni poveri e gracili, scelti di preferenza fra gli scolari che siano figli di richiamati. La prima squadra composta di 35 alunne è partita martedì mattina accompagnata dalla direttrice signorina Luigia Perez e dall'insegnante sig. Elisa Negri e si tratterà a Revislate fino ai primi di Settembre, quando cioè, dopo un mese di cura, dovrà dare il cambio alla seconda squadra composta di altri 35 alunni.

Orbene, mentre il Patronato pensa alla cura climatica dei nostri bambini bisognosi, un'altra pia istituzione, il *Comitato pro scrofolosi poveri* dal canto suo provvede a mandare i figli degli operai alla cura marina non meno utile ed indispensabile per i fanciulli ammalati. Infatti giovedì, 5 corr. vennero inviati per i bagni a Voltri, presso l'Ospizio Marino De Rossi, ben 48 ragazzi scrofolosi per i bagni di mare.

Gallarate che non è a nessuno seconda nelle cure affettuose e previdenti dell'infanzia, accompagna colla maggiore simpatia e coi più cordiali auguri le due colonie.

Alla Scuola di economia domestica.

Domenica scorsa, questa nostra *Scuola di economia domestica*, ha chiuso il secondo corso d'insegnamento con un saggio dato dalle 18 operaie inscritte.

L'esito è stato veramente ottimo, avendo le allieve dimostrato di aver bene appreso gli svariati insegnamenti loro impartiti dalla brava signorina Maria Sapini, e, per la parte d'igiene della casa, dal Dott. Costanzo Gilli.

Presenziarono il Cav. Farello, sottoprefetto, e le signore del Comitato direttivo della scuola: Isoletta Pasta, Enrica Maino, Adalgisa Crosta e Giulia Ferrario.

Arrivarono in ultimo, perchè prima impegnati altrove, il Sindaco ed il Consigliere provinciale Avv. Francesco Buffoni.

Il Segretario della scuola, Dott. Camillo Fornaci ed il Comm. Avv. Renato Piceni del Comitato, scusarono la loro assenza per servizio militare.

Istituto Cesare Cantù

Veniamo informati che anche quest'anno la direzione dell'Istituto «Cesare Cantù» ha aperto il solito corso autunnale di ripetizioni.

La serietà dell'Istituto e gli ottimi risultati sempre ottenuti, danno serio affidamento a quei genitori che vorranno mandare i loro giovanetti alle lezioni ed in special modo a quelli che, avendo superato l'esame di maturità, intendono avere una buona preparazione per le Scuole Tecniche.

Nel mentre ci compiacciamo coll'egr. Rettore che da diversi anni da l'opera sua costante per l'educazione e l'istruzione dei nostri giovanetti ci è grato ricordare alla cittadinanza il nostro piccolo ma ottimo istituto maschile.

XXXXXXXXXXXXXXXX

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

CAVARIA

Asilo Infantile.

Domenica, 4 corrente ebbe luogo il saggio finale in questo Asilo diretto dalla brava maestra sig.ª Sara Ghiringhelli di Gallarate.

Intervennero a rendere più simpatica la festicciuola le signorine: Minorini, Vicini Teni, Zandonato, Piacentini, Meriggi, Renzoni, Ursilz, Varalli, Mezzuchelli e molte altre, non che i signori: cav. C. Curioni, cav. Ronchi, Dott. Tani, Renzoni, Chiaravalli, Cattaneo, Angeloni, ecc.

Scusarono l'assenza il Sottoprefetto e la signora Sara Colombo Trombini.

L'ampio programma di giuochi, esercizi ginnici, canti, danze e lavori, venne eseguito con grazia e precisione superiori ad ogni aspettativa. accompagnava al pianoforte la signorina Zandonato che fu molto festeggiata. Assai applauditi furono pure i giovinetti Ursilz e Zandonato che diedero saggio della loro squisita virtuosità come violinisti.

Lo bravissima pianista sig.ª Nerina Ursilz rallegrò gl'intermezzi con svariati pezzi di musica.

A fatica venne contenuto il pubblico nell'atrio, e nelle adiacenzedella vasta aula. Ad ogni istante tentava irrompere nello spazio destinato ai bambini per abbracciarli e beciarli.

Il Sindaco chiuse la bella cerimonia con calde parole di ringraziamento agli intervenuti, con un plauso alla egregia maestra ed ai bambini, e mandò un riverente saluto ai nostri gloriosi combattenti, che fu accolto col grido di «Viva l'Italia».

Carlèu

Mandamento di Somma Lomb.

SOMMA LOMBARDO

La festa di chiusura all'Asilo.

Particolarmente simpatica è riuscita la festa di chiusura dell'anno scolastico 1914-15, al nostro Giardino d'Infanzia, al quale attende ora con così alto sentimento di munificenza il neo Presidente sig. Ercole Mattei del Moro, e a cui danno così lusinghiero e confortevole aiuto l'ispettrice signora Enrica Maino Veratti e l'ispettore Marchese Ermes Visconti.

La bella festa semplice, sobria, geniale ha dimostrato l'ottimo cammino per il quale il nostro Istituto dell'infanzia si avvia, in piena rispondenza ai migliori dettami della pedagogia infantile. Distinto ed affollato il pubblico ammirante. Una festa gaia e sana in un ambiente squisito. Ottima la musica del maestro Rossi e una particolare lode meritano pure le buone suore addette al nostro asilo.

Assai gradito il libro ricordo offerto quest'anno a tutti i bambini nel quale essi hanno la raccolta dei loro studi e dei loro lavori.

Non sono mancati i soliti dolci e un bel ricordo per i licenziati.

VERGIATE

Preparazione Civile.

L'opera dei Comitati per la preparazione civile procede molto alacremente e trova conforto nell'appoggio della popolazione.

Il Comitato per la raccolta e distribuzione dei sussidi ha aperto una sottoscrizione che ha già dato buoni frutti e spera d'ottenerne dei migliori rivolgendosi al buon cuore delle nostre brave tessitrici occupate nei diversi laboratori.

Il Comitato per la protezione e tutela dei bambini ha provveduto perchè questi siano custoditi anche nel periodo delle vacanze coll'assistenza delle insegnanti che di buon grado ne assumono l'incarico.

E' da augurarsi che il disagio derivante dall'allontanamento di tante braccia operose, sia lenito da un buon raccolto e dalla continuazione del lavoro negli opifici locali. Purtroppo arriverà anche la brutta stagione, e quest'anno, mancheranno i piccoli risparmi degli emigranti. E' necessario quindi che il Comitato e il Comune si tengano ben preparati ad affrontare la crisi ed i bisogni che allora diverranno impellenti.

Un'altra fuga.

Resta inteso che il corrispondente della «Lotta di Classe» non sa sostenere le sue accuse.

Abbiamo tentato di trascinarlo sul terreno della documentazione ma ancora una volta egli ci è sfuggito Alle nostre richieste specifiche e precise, egli non risponde. Gira al largo e spiffera altre domande alle quali egli solo dovrebbe rispondere se veramente possedesse dei dati di fatto.

Gli abbiamo chiesto chi è il membro della Giunta che indebitamente si trattiene una parte del lascito Braghini, nell'intento di avere il primo elemento dell'accusa, per condiuvarlo nella sua opera di epurazione, ma l'ineffabile corrispondente salta l'ostacolo col solito sistema acrobatico. Dimodochè, e fino a prova contraria, non possiamo che constatare in lui una malafede sopraffina.

Se volessimo spiegarci la sua azione ambigua, dovremmo supporre qualche ruggine col supposto accusato, che però non osa prendere di fronte. Se così fosse, se la sfoghi pure con tutto suo comodo ma non vada ad incomodare un giornale e i suoi lettori con una questione personale.

Mandamento di Busto A.

LEGNANO

Sottoscrizione pro famiglie dei richiamati.

Non possiamo tacere la cattiva impressione destata fra la cittadinanza per il ripetersi di esempi di una grettezza che, nel caso attuale, è più che mai rimprovevole.

Alla sottoscrizione aperta in pro delle famiglie dei richiamati sotto le armi hanno risposto con larghezza, come è sempre avvenuto in occasione di altre pubbliche sottoscrizioni, quasi tutti gli industriali, gli impiegati delle aziende private e pubbliche, gli operai; ma come al solito le altre classi o hanno risposto in misura inferiore ad ogni più pessimistica previsione, o non hanno risposto affatto.

L'autorità comunale, ricordiamo esattamente, nella prima seduta indetta a Palazzo Mainverni, per studiare il mezzo migliore onde provvedere al soccorso dei bisognosi, minacciava di segnalare il nome di coloro che avrebbero mancato all'appello.

Noi sollecitiamo l'autorità Comunale a mantenere la promessa; essa avrà tutto il nostro appoggio in questo compito.

E' bene che chi demerita sia reso noto al pubblico, che certi grossi papaveri siano esposti al disprezzo di tutti.

Gente che non sa considerare il grande bene che deriva alla nostra patria per la valorosa azione dei nostri soldati che fanno gettito del maggior loro patrimonio, della loro vita, gente che non sa neanche rinunciare ad una parte del *superfluo*, per soccorrere chi ha diritto al nostro aiuto morale e materiale, deve essere additata come chi tradisce i più sacrosanti doveri.

In certi casi le liste si commentano da sole. Basta dare ad esse uno sguardo per convincersi che molti di quelli che possono hanno sottoscritto somme irrisorie. È perciò che noi insistiamo che una lista *nera* sia pubblicata.

Siamo informati che numerose furono le domande di sussidio tra le quali se ne notano diverse di persone che assolutamente non sono in bisogno.

Si dice che fra i postulanti ci sia persino qualche proprietario di case!

Il gaz a Legnano.

Il lamento è generale e più che giustificato. Il gaz, malgrado l'aumentato prezzo, non dà calore, non dà luce, manca. Le stesse lampade pubbliche sembrano lucignoli azzurrognoli da ricercarsi nell'oscurità delle strade. Beati coloro che abitano nelle strade illuminate a luce elettrica! I privati consumatori vicini allo stabilimento del gaz sono nell'impossibilità di usarne. Viene, s'accende, non dà colore si spegne.... Intanto il beccuccio soffia ed il contatore segna. Sembra che alla cattiva qualità sia commista una buona dose di aria.

In tutte le città provviste di gaz si fanno continue analisi per accertarne la qualità e si tengono manometri per vederne la pressione. Legnano no. — A proposito: fu strombazzato lo studio e la proposta dell'illuminazione elettrica per tutta la città... Che fine ha fatto?

Fu forse messa in tacere come la municipalizzazione del gaz alcuni anni or sono?

Intanto col consenso della Giunta la società ah raggiunto quel prezzo che furore di popolo in aprile aveva impedito; col suo consenso si continuerà ad avere la pessima qualità che oggi viene smerciato.

Giannani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino
per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore
fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.
Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.
Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il «**Sole Artificiale di Alta Montagna**» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.
Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

I migliori
TURACCIOLI
sono sempre quelli della **Ditta Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**
Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**
ISOLAZIONI
perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.
Sbramini per la lavorazione del riso.

EMORROIDI
si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.
In tutte le farmacie
Prop. **G. FATTORI & C.** Milano

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI
Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido. Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

LA

MIRADOLO
Acqua minerale Naturale da tavola
Iodo Bromo sodica magnesiaca
Concessionario il signor:
Via Palestrina 6. MILANO
F.lli VENER.
CERCASI RAPPRESENTANTI

Sposa sterile
Uomo impotente
Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Ricevo tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Specialità lavori commerciali comuni, di lusso e in rilievo a colori - Cataloghi - Opuscoli in genere, ecc. ecc.
GALLARATE
VIA POSTPORTA N. 9
TELEFONO 172
TIPOGRAFIA MODERNA
SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE
PICCHIO, PICCINELLI & C.

RISCHI DI GUERRA

Assicurazione mutua

contro i danni materiali e diretti, compresi quelli d'incendio, provenienti da fatti di guerra od a questa strettamente connessi, quali occupazioni militari, invasioni, tumulti popolari, ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concordate fra la COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO e l'Associazione Proprietari Case di Milano, l'Associazione Commercianti, Esercenti ed Industriali, il Circolo Industriale Agricolo e Commerciale, il Collegio dei Capomastri e Imprenditori di Milano, la Federazione nazionale fra Imprenditori Edilizi di Opere Pubbliche e Private, l'Associazione Fabbricanti di Carta ed Affini, l'Associazione Cotoniera e l'Associazione Serica Italiana.

E' ammessa la limitazione del Rischio ai soli bombardamenti aerei, cioè da aeroplani o dirigibili.

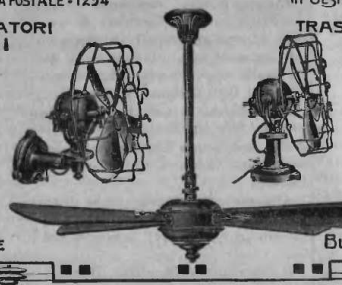
Le polizze vengono emesse dalla **Compagnia di Assicurazione di Milano**, Società Anonima per Azioni. - Capitale versato L. 925.000 - Riserve diverse L. 55.108.330, con sede in Milano, Via Lauro, 7.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla sede della Compagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno. - Per ***Gallarate*** *presso i Sigg.* ***Rossini e Mazzucchelli Piazza Vittorio Emanuele.***

ERCOLE MARELLI & C

MILANO = MACCHINE ELETTRICHE = STABILIMENTI
CASELLA POSTALE - 1254 — IN SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI MOTORI
FILIALI:
TORINO
GENOVA
PADOVA
NAPOLI
FIRENZE



TRASFORMATORI POMPE
FILIALI:
PARIGI
BERLINO
VIENNA
LONDRA
BUENOS-AYRES

MOBILI

Occasione Straordinaria

La Succursale di Varese della Ditta

A. Meroni & R. Fossati

per liquidare tutto lo stok dei mobili esistenti nei propri Magazzini ha dato principio alla

VENDITA A PREZZI DI VERA OCCASIONE

Varese - Piazza XX Settembre - Telef. 219

NB. - Si assumono sempre commissioni per arredamenti di qualunque stile

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Giovanni Righini

CHIMICO INDUSTRIALE

Via Felice Cavallotti, 16 - *GALLARATE* - Telefono 148

Agente della Ditta *G. Clerici & C.* di Genova

Importatori esclusivi del carbone: "Original Pocahontas„

Cardiff Ammiragliato - Coke Metallurgico - Antraciti Inglesi

Mattoni Refrettari inglesi rettangolari, speciali per forni e volte - Terra refrettaria inglese.

PRODOTTI CHIMICI
GENERI DI TINTORIA
COLONIALI - LIQUORI

Caroli Ernesto

GALLARATE
Studio { TELEFONO N. 94 Via Felice Cavallotti
Negozio { TELEFONO N. 29 Piazza Vitt. Emanuele

Sconti speciali a Municipi – Ospedali – Congregazioni di Carità – Istituti nei seguenti articoli: *Lysoform – Creoline*

LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI

Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI

SPAZIO DISPONIBILE